

La Voce di Gesù Maestro

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE RELIGIOSA PER LA PARROCCHIA GESÙ MAESTRO
VIA NOMETANA, 580 - TOR LUPARA (ROMA) - TEL. 06 905 93 16

<http://www.gesumaestro.it> - E-mail: parrocchia@gesumaestro.it

Pro manoscritto - Fotocopiato in proprio

ANNO XXX - N° 37 DEL 7 SETTEMBRE 2014 - XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A - VERDE

La Parola di Dio Domenica 7 Settembre 2014

Prima Lettura	Ez 33,1.7-9
Salmo Responsoriale	Sal 94
Seconda Lettura	Rm 13,8-10
Vangelo	Mt 18,15-20

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 18,15-20)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Cari fratelli e sorelle! Le Letture bibliche della Messa di questa domenica convergono sul tema della carità fraterna nella comunità dei credenti, che ha la sua sorgente nella comunione della Trinità. L'apostolo Paolo afferma che tutta la Legge di Dio trova la sua pienezza nell'amore, così che, nei nostri rapporti con gli altri, i dieci comandamenti e ogni altro precetto si riassumono in questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso" (cfr Rm 13,8-10). Il testo del Vangelo, tratto dal capitolo 18° di Matteo, dedicato alla vita della comunità cristiana, ci dice che l'amore fraterno comporta anche un senso di responsabilità reciproca, per cui, se il mio fratello commette una colpa contro di me, io devo usare carità verso di lui e, prima di tutto, parlargli personalmente, facendogli presente che ciò che ha detto o fatto non è buono. Questo modo di agire si chiama correzione fraterna: essa non è una reazione all'offesa subita, ma è mossa dall'amore per il fratello. Commenta Sant'Agostino: "Colui che ti ha offeso, offendendoti, ha inferito a se stesso una grave ferita, e tu non ti curi della ferita di un tuo fratello? ... Tu devi dimenticare l'offesa che hai ricevuto, non la ferita di un tuo fratello" (Discorsi 82, 7). E se il fratello non mi ascolta? Gesù nel Vangelo odierno indica una gradualità: prima tornare a parlargli con altre due o tre persone, per aiutarlo meglio a rendersi conto di

Calendario della Settimana

Domenica 7	S. Grato d'Aosta; S. Regina
Lunedì 8	Natività B.V. Maria; S. Sergio I
Martedì 9	S. Pietro Claver; S. Giacinto
Mercoledì 10	S. Nicola da Tolentino; S. Nemesio; S. Agabio
Giovedì 11	Ss. Proto e Giacinto; S. Paziente; S. Adelfio
Venerdì 12	Ss. Nome di Maria; S. Albeo; S. Guido
Sabato 13	S. Giovanni Crisostomo; S. Maurilio

quello che ha fatto; se, malgrado questo, egli respinge ancora l'osservazione, bisogna dirlo alla comunità; e se non ascolta neppure la comunità, occorre fargli percepire il distacco che lui stesso ha provocato, separandosi dalla comunione della Chiesa. Tutto questo indica che c'è una corresponsabilità nel cammino della vita cristiana: ciascuno, consapevole dei propri limiti e difetti, è chiamato ad accogliere la correzione fraterna e ad aiutare gli altri con questo particolare servizio. Un altro frutto della carità nella comunità è la preghiera concorde. Dice Gesù: "Se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro" (Mt 18,19-20). La preghiera personale è certamente importante, anzi, indispensabile, ma il Signore assicura la sua presenza alla comunità che – pur se molto piccola – è unita e unanime, perché essa riflette la realtà stessa di Dio Uno e Trino, perfetta comunione d'amore. Dice Origene che "dobbiamo esercitarci in questa sinfonia" (Commento al Vangelo di Matteo 14, 1), cioè in questa concordia all'interno della comunità cristiana. Dobbiamo esercitarci sia nella correzione fraterna, che richiede molta umiltà e semplicità di cuore, sia nella preghiera, perché salga a Dio da una comunità veramente unita in Cristo. (Dall'Angelus di Benedetto XVI, del 04.09.2011)

50° di Matrimonio

Calmieri Quinto e Mancini Emilia

Defunti

Proto Raffaella (88)
Giangrande Giovanni (89)
Guerrieri Elisa (56)
Giardi Gino (75)

CARITAS

Carissimi lettori continua la raccolta dei viveri da destinare alla Caritas parrocchiale per preparare i pacchi famiglia. Chi desidera può lasciare in Chiesa gli alimenti. Grazie!

Visita il sito <http://www.gesumaestro.it> ed iscriviti alla mailing-list della Parrocchia. Sarai aggiornato su tutto.

Dal Calendario Parrocchiale

In questa settimana siamo invitati a pregare
per le vocazioni alla vita religiosa

Sabato 06 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa e confessioni
ore 09,00 Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Domenica 07 - XXIII Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 Adorazione e Vespri (Suore Figlie Mis.)
ore 21,00 S. Messa (Parrocchia)

Lunedì 08 settembre - Festa Natività B.V. Maria

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Rosario
ore 16,30 Riunione catechisti inizio anno
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 09 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Rosario
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Mercoledì 10 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 15,30 Esposizione Eucaristica
ore 16,00 Ora di Riparazione Eucaristica
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 11 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine

ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Rosario
ore 17,00-18,00 Riunione genitori bambini V element.
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,00 Ora di Adorazione (Suore Gesù R.)
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Venerdì 12 settembre - Memoria nome di Maria

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa e confessioni
ore 09,00 Rosario
ore 15,00 Ora della Misericordia
ore 17,00-18,00 Riunione genitori ragazzi I media
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 20,30 Rosario meditato
ore 21,00 Assemblea Associazione N.S. di Fatima

Sabato 13 settembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,15 Lodi Mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 09,00 Rosario
ore 16,00 Matrimonio di Blasi Gabriele e Cadile Jessica
ore 17,00-18,00 Riunione genitori ragazzi II media
ore 18,00 S. Messa

Domenica 14 - Festa Esaltazione Santa Croce

ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
ore 08,00 S. Messa
ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa
ore 18,30 Adorazione e Vespri (Suore Figlie Mis.)
ore 21,00 S. Messa (Parrocchia)

Dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica:

188. Qual è la vocazione dei fedeli laici?

I fedeli laici hanno come vocazione propria quella di cercare il Regno di Dio, illuminando e ordinando le realtà temporali secondo Dio. Attuano così la chiamata alla santità e all'apostolato, rivolta a tutti i battezzati.

189. Come partecipano i fedeli laici all'ufficio sacerdotale di Cristo?

Essi vi partecipano nell'offrire - quale sacrificio spirituale «gradito a Dio per mezzo di Gesù Cristo» (1 Pt 2,5), soprattutto nell'Eucaristia - la propria vita con tutte le opere, le preghiere e le iniziative apostoliche, la vita familiare e il lavoro giornaliero, le molestie della vita sopportate con pazienza e il sollievo corporale e spirituale. Così, anche i laici, dedicati a Cristo e consacrati dallo Spirito Santo, offrono a Dio il mondo stesso. (segue)
